

Al via gli Stati Generali di Expo 2015

Pubblicato: Giovedì 16 Luglio 2009

Si svolgono all'insegna della voglia di partecipazione, oggi e domani mattina (16 e 17 luglio) al teatro Dal Verme di Milano gli Stati Generali di Expo 2015.

Un grande brain-storming di massa, uno spazio fisico dedicato per due giorni al libero offrirsi di idee e contributi, dopo che lo spazio virtuale – il sito web www.statigeneraliexpo.it – è stato in sole due settimane invaso da 60.000 visitatori e centinaia di contributi, richieste di intervento, adesioni al meeting.

"Vogliamo dare spazio a creatività, estro, passione, partecipazione popolare – aveva detto Formigoni nella conferenza stampa di presentazione dell'evento, a Cascina Merlata, una settimana fa – in una parola alla terza dimensione di Expo, accanto a quella propria dell'esposizione e quella delle infrastrutture".

Gli Stati Generali sono iniziati questa mattina, giovedì 16 luglio, alle 9.30, con le introduzioni di Roberto Formigoni e Letizia Moratti, seguite dagli interventi di apertura, "Da dove arriva e dove va l'Expo", affidati a Stefano Boeri e Italo Rota. Poi via con le quattro sessioni di dibattito, con un moderatore e uno o due esperti che introducono il tema, ma aperte ai contributi di tutti. Cinque minuti non di più, col semaforo che segna tempo scaduto, per quanti interverranno in aula, e saranno decine per ogni sessione; oppure sempre cinque minuti, ma in video-box, per tutti quelli che volessero comunque lasciare il loro contributo, registrato e filmato.

La prima sessione (ore 11-13) è dedicata ai giovani – "Che cosa si aspettano i giovani dall'Expo, come se l'immaginano, come la vorrebbero" (introduce Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione Sussidiarietà, conduce Lucilla Agosti, giornalista e presentatrice tv). La seconda (ore 14.30-16) è rivolta alle donne, "Che cosa si aspettano le donne dall'Expo" (introducono Diana Bracco, imprenditrice, e André Ruth Shammah, attrice e regista, conduce la giornalista Tiziana Ferrario). La terza sessione (ore 16-17.30) chiama in causa soprattutto il "popolo dei creativi".

Il tema è "Quale format per l'Expo 2015?", introduce Carlo Freccero e modera Francesco Casetti, direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università Cattolica di Milano.

Domani si aprirà (9.30) con la sessione dedicata al tema dell'Expo ("Nutrire il pianeta, energia per la vita"): interventi introduttivi di Carlo Petrini, presidente di SlowFood e Paolo Massobrio, presidente e fondatore dei Club di Papillon. Conduce Maurizio Belpietro, direttore di Panorama.

Seguirà (0re 11.30) la presentazione dell'iniziativa "Carta 2015, l'impegno di Milano e della Lombardia oltre l'Expo", con gli interventi di Umberto Veronesi e del rettore dell'Università Cattolica di Milano, Lorenzo Ornaghi.

Dalle 12 comincerà la sessione conclusiva con gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni: il ministro dei Beni e Attività culturali Sandro Bondi, il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, il sindaco di Milano e commissario Expo Letizia Moratti, l'amministratore delegato di Expo 2015 spa Lucio Stanca, il segretario generale del Bie Vicente Loscertales, il presidente della provincia di Milano Guido Podestà e il presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli.

Mille cittadini che parteciperanno agli Stati Generali dell'Expo avranno la possibilità di muoversi gratuitamente per due giorni su tutta la rete di trasporto pubblico gestita da Atm.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

